



Affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, mediante ricorso alla piattaforma di e-procurement, per l'affidamento della fornitura biennale del servizio di smaltimento delle acque reflue derivanti da attività di sala necroscopica per la sede di Buttapietra (VR) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

CAPITOLATO TECNICO

Il presente capitolato tecnico disciplina le prestazioni, le modalità di svolgimento delle stesse, i termini e le specifiche tecniche minime dei servizi inclusi nell'appalto indicato in oggetto per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "IZSVe", "Istituto" o "Stazione Appaltante").

Il medesimo capitolato costituisce parte integrante e sostanziale della *lex specialis* di gara e costituirà parte integrante e sostanziale del contratto di appalto che l'Istituto stipulerà, all'esito della procedura di gara, con l'operatore economico aggiudicatario.

1. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

Tutte le prestazioni, i termini e le modalità di svolgimento prescritte per l'espletamento del servizio negli articoli che seguono nonché ogni ulteriore obbligazione prescritta in capo all'aggiudicataria prevista dal Capitolato Tecnico, sono da intendersi quali caratteristiche tecniche minime inderogabili richieste a pena di inammissibilità dell'offerta alla procedura, salvo il caso in cui la prestazione, la modalità di svolgimento o l'obbligazione sia espressamente definita come meramente "*eventuale*", "*presunta*" o "*indicativa*".

2. OGGETTO DELL'APPALTO, SERVIZI INCLUSI E PRESTAZIONI

L'appalto oggetto della presente procedura di gara concerne la fornitura del servizio di smaltimento delle acque reflue derivanti da attività di sala necroscopica (cod. EER 18 02 03), ricomprensivo i seguenti servizi:

SERVIZIO	PRESTAZIONI RICHIESTE
Servizio di smaltimento delle acque reflue derivanti da attività di sala necroscopica (cod. EER 18 02 03)	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di ritiro del rifiuto presso la sede di Buttapietra (VR) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e trasporto al centro di smaltimento - Smaltimento dei rifiuti - Servizio di campionamento ed analisi dei rifiuti ai fini della caratterizzazione degli stessi

3. TIPOLOGIE DI INTERVENTO E RELATIVE MODALITÀ DI COMPENSO

Il servizio consta esclusivamente di interventi "*a richiesta*". Ciascun intervento comprende le seguenti prestazioni:

- 1) svuotamento della cisterna mediante aspirazione del rifiuto;
- 2) trasporto contestuale del rifiuto agli impianti di smaltimento;
- 3) scarico del rifiuto e suo smaltimento presso impianto autorizzato.

Sono altresì a carico della ditta appaltatrice tutti i campionamenti e le analisi dei rifiuti (con valenza annuale) ai fini della caratterizzazione degli stessi. Copia semplice dei referti analitici dovrà essere consegnata all'Istituto unitamente ai formulari di identificazione dei rifiuti.

Il DEC ovvero un suo assistente all'uopo delegato provvederà a trasmettere all'appaltatore apposita richiesta d'intervento; in tale richiesta saranno specificati: l'intervento richiesto, la sede, l'intervallo temporale per la

sua esecuzione. In nessun caso l'appaltatore potrà provvedere all'esecuzione degli interventi contrattualmente previsti in assenza di espressa richiesta di intervento da parte della stazione appaltante.

La ditta appaltatrice sarà tenuta ad effettuare l'intervento richiesto **entro e non oltre 15 giorni solari consecutivi** dalla ricezione della richiesta di intervento da parte della stazione appaltante, salvo il caso di intervento espressamente segnalato come "urgente", la cui esecuzione dovrà essere garantita dall'appaltatore entro e non oltre 5 giorni solari consecutivi dalla richiesta della stazione appaltante. Nessuna maggiorazione potrà essere richiesta alla stazione appaltante dall'appaltatore per l'effettuazione degli interventi urgenti.

La ditta aggiudicataria del servizio sarà tenuta ad effettuare, anteriormente all'intervento, un sopralluogo preventivo sui luoghi oggetto del servizio, laddove richiesto espressamente dal DEC ovvero dal suo assistente.

La ditta appaltatrice deve fornire e redigere, all'atto del ritiro il formulario di identificazione dei rifiuti, da prodursi in quattro esemplari, avente i contenuti di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 152/2006, rilasciandone copia al personale individuato dall'Istituto e restituire al DEC ovvero suo assistente la quarta copia dei formulari attestante l'avvenuto smaltimento, debitamente timbrata e compilata dal gestore dell'impianto di smaltimento.

4. FABBISOGNI PRESUNTI

Di seguito è indicata la sede dell'Istituto ove è ubicata la cisterna, la capacità della stessa e il fabbisogno annuo presunto:

SEZIONE TERRITORIALE	CAPACITÀ CISTERNA (LITRI)	NUMERO PRESUNTO DI RITIRI ALL'ANNO	QUANTITATIVO PRESUNTO ANNUO (LITRI)
VERONA Via Bovolino, 1/C – 37060 Buttapietra (VR)	18000 L	6	90000 L

Tale fabbisogno - stimato sulla base dello storico registrato dalla stazione appaltante committente – è da intendersi come meramente presuntivo e non vincolante per la stazione appaltante, la quale sarà tenuta a corrispondere alla ditta appaltatrice esclusivamente i servizi effettivamente ed espressamente richiesti nel corso dell'esecuzione contrattuale. Lo stesso potrà essere soggetto a variazione in aumento o diminuzione secondo quanto previsto dalla lettera d'invito.

5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il servizio oggetto d'appalto dovrà essere eseguito secondo le migliori regole dell'arte e nel pieno rispetto delle disposizioni di legge, regolamentari e tecniche vigenti in materia, o che dovessero essere emanate nel corso dell'esecuzione del contratto, con particolare riferimento al D.Lgs n. 152/2006.

Il servizio dovrà essere espletato nel rispetto delle disposizioni di legge indicanti le misure di sicurezza per gli operatori addetti alla movimentazione e manipolazione dei rifiuti, nonché nel rispetto delle eventuali ulteriori normative vigenti, anche di natura tecnica, previste in ambito nazionale e europeo, non espressamente richiamate nel prosieguo, se applicabili, degli accordi sindacali nazionali applicabili alle imprese di settore e delle norme nazionali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La ditta appaltatrice deve essere in possesso delle iscrizioni agli Albi di riferimento nonché delle prescritte autorizzazioni rilasciate dagli Organi competenti per le attività di gestione, trasporto e smaltimento di rifiuti per la categoria corrispondente al rifiuto oggetto della presente procedura di gara.

Nel caso intervengano variazioni nel corso dell'esecuzione del contratto circa le autorizzazioni e/o iscrizioni agli Albi in possesso della ditta appaltatrice o del centro di smaltimento o del subappaltatore, comprovate anteriormente alla stipula, l'affidatario sarà tenuto, dietro sua esclusiva responsabilità, a darne tempestiva comunicazione alla stazione appaltante a mezzo posta elettronica certificata.

6. PERSONALE, STRUMENTI E MACCHINARI

È ad intero ed esclusivo carico dell'appaltatore la fornitura di tutto il materiale, le attrezzature e i macchinari necessari per l'esecuzione delle varie attività ricomprese nel servizio oggetto di aggiudicazione.

Le attrezzature e gli automezzi impiegati per l'esecuzione del servizio dovranno essere rispondenti alle norme di buona tecnica ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, tecnicamente efficienti e manutenute in perfetto stato nonché dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

La ditta aggiudicataria del servizio sarà tenuta, durante tutta la durata dell'appalto, a sottoporre a manutenzione programmata gli automezzi; la stazione appaltante si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento lo stato dei veicoli utilizzati e la loro conformità agli standard richiesti.

Tutto il personale dell'appaltatore coinvolto a vario titolo nell'esecuzione del servizio dovrà indossare apposito badge di riconoscimento con espressa indicazione del nominativo e della ragione sociale dell'appaltatore che ne permetta la distinzione dal personale dell'Istituto.

Il personale dell'appaltatore dovrà indossare appositi dispositivi di protezione individuale e d'igiene che saranno forniti a spese e cura dell'appaltatore medesimo in qualità di datore di lavoro in ossequio agli obblighi e alle specifiche di cui alla normativa, comunitaria, nazionale, regionale e tecnico/regolamentare vigente sia in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che in materia di dispositivi di protezione individuale.

Sono inoltre a esclusivo carico dell'appaltatore, a proprie spese, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale risultante dalle attività comprese nel servizio, nonché la pulizia dei luoghi secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006. Gli eventuali materiali di risulta dovranno essere rimossi, senza accumulo nelle aree interessate dalle attività.

Nel caso in cui si dovessero verificare incidenti con sversamenti di rifiuto l'appaltatore avrà cura di intervenire con mezzi e dispositivi idonei per ripristinare il precedente stato di ordine e pulizia, e risponderà di ogni danno causato per imperizia, dolo o colpa grave.